LEGISLATURA XXII — 1ª SESSIONE — DISCUSSIONI — 2ª TORNATA DEL 12 GIUGNO 1908

La soluzione proposta coll'ordine del giorno è l'unica che sodisfa, ripeto, gli interessi e la dignità di ambedue i paesi; per questa soli soluzione noi soltanto per essa, noi dobbiamo riserbare i nostri sacrifici di qualsiasi natura che ci potessero essere richiesti. Ogni altra soluzione non merita, da parte nostra, nessun concorso, nessun sacrificio. (Vive approvazioni — Molti deputati vanno a congratularsi con l'oratore).

PRESIDENTE. Il seguito di questa discussione è rimesso a domani.

## Interrogazioni.

PRESIDENTE Si dia lettura delle interrogazioni presentate oggi.

CIMATI, segretario, legge:

I sottoscritti chiedono d'interrogare il ministro dell'agricoltura, circa la presentazione, più volte promessa, di un disegno di legge per il miglioramento economico del personale delle regie scuole agrarie speciali.

G. Ciacci, Raineri, Cameroni, Poggi, Ottavi, Scalini.

« Il sottoscritto interroga il ministro delle poste e dei telegrafi, sulle cause del permanente disservizio telefonico tra la Capitale e la Sicilia.

« De Felice-Giuffrida ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare il ministro di agricoltura, industria e commercio per sapere se intenda presentare il disegno di legge sul miglioramento delle scuole pratiche e speciali di agricoltura, prima che la Camera prenda le vacanze.

« De Felice-Giuffrida ».

PRESIDENTE. Le interrogazioni testè lette saranno iscritte nell'ordine del giorno.

Presentazione di una relazione.

PRESIDENTE. L'onorevole Bolognese ha facoltà di presentare una relazione.

BOLOGNESE. Mi onoro di presentare alla Camera la relazione sulla proposta di legge: «Tombola nazionale a favore dell'ospedale di Barletta».

PRESIDENTE. Questa relazione sarà stampata e distribuita.

## Sull'ordine det giorno e sui lavori parlamentari.

RONCHETTI. Chiedo di parlare. PRESIDENTE. Ne ha facoltà.

RONCHETTI. Chiedo che si iscriva nell'ordine del giorno di domani la proposta di legge: « Aggregazione del comune di Lonate Pozzolo al collegio elettorale di Gallarate».

PRESIDENTE. Se l'onorevole presidente del Consiglio non ha nulla in contrario, così rimarrà stabilito.

(Così rimane stabilito).

DE MICHETTI. Chiedo di parlare. PRESIDENTE. Ne ha facoltà.

DE MICHETTI. Sono già tre anni dacchè si attende la relazione della Commissione sulla mia modesta proposta di legge, pel distacco del comune di Fano Adriano dal mandamento di Tossicia, per aggregarlo a quello di Montorio al Vomano. Ora non mi pare ulteriormente ammissibile il ritardo; quindi sono costretto, mio malgrado, a domandare alla Camera, che applichi l'articolo 67 del regolamento e stabilisca un termine brevissimo, dentro il quale debba la Commissione presentare la sua relazione.

PRESIDENTE. L'onorevole De Michetti si era già rivolto alla Presidenza per avere notizie di questo disegno di legge presentato nel 1905. Ne feci richiesta alla Commissione; e ne ebbi risposta che era stata nominata una sotto Giunta all'effetto di esaminare la convenienza, o no, di accogliere questa domanda di aggregazione del comune di Fano Adriano al mandamento di Montorio al Vomano.

Ora l'onorevole De Michetti propone che si applichi l'articolo 67 del regolamento della Camera, secondo il quale il Governo, o qualsiasi deputato, può chiedere che si fissi un termine alla Commissione per presentare la sua relazione.

E allora proponga lei, onorevole De Michetti, se crede, questo termine!

DE MICHETTI. Propongo un termine di otto giorni.

GIOLITTI, presidente del Consiglio, ministro dell'interno. Domando di parlare.

PRESIDENTE. Ne ha facoltà.

GIOLITTI, presidente del Consiglio, ministro dell'interno. Vorrei fare una osservazione, riguardo alla interpretazione precisa del regolamento, per non stabilire un pre